



SICUREZZA E DISABILITA' VISIVA

La Apri denuncia: «Zero euro di budget per semafori sonori»

■ I semafori sonori sono fondamentali per la sicurezza delle persone con disabilità visiva, ma sono ancora tanti gli incroci di Torino che ne sono sprovvisti. La scarsa attenzione dedicata a questo problema emerge da una denuncia fatta da APRI (associazione pro retinopatici e ipovedenti), che parte da un'interpellanza presentata dalla Circoscrizione VI, che sollecitava un intervento da parte dell'amministrazione sull'adeguamento di alcuni impianti semaforici, con segnale sonoro, nel quartiere Rebaudengo. «Scorrendo poi i contenuti della nota prodotta dall'assessora alla viabilità Foglietta - sottolineano dall'APRI - abbiamo scoperto che il budget dedicato ai semafori sonori era, per il 2021, pari a zero euro. L'assessora ha promesso di riprendere in mano il relativo dossier e che, compatibilmente con le risorse disponibili, si ricomincerà a progettare la resa accessibile di alcuni attraversamenti cittadini, tenendo tra l'altro in particolare considerazione le segnalazioni formulate dalla Circoscrizione VI. Resta per altro irrisolto il problema, già più volte da noi segnalato, del contratto di servizio tra il Comune e la Società Iren, non contempla la manutenzione dei semafori sonori».